

INAUGURAZIONE DI TRE RIFUGI

Lustrati, rimodernati dotati di nuovi servizi. Così si presentano i rifugi Dalmazzi, Mezzalama e Boccalatte che, tra la fine di settembre e i primi di ottobre, verranno ufficialmente inaugurati dopo i lavori di restauro e miglioria. Vediamo di quali novità funzionali sono ora dotati. **DALMAZZI** (inaugurazione 19-20 settembre). È stata approntata una parte nuova adiacente al rifugio esistente. La parte nuova è adibita al pernottamento ed è utilizzabile anche come locale invernale. La dotazione complessiva di posti letto sale così a 27 unità. Rimodernati inoltre la sala pranzo e il locale custode. I lavori sono stati eseguiti con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta e della famiglia Cenerini (a ricordo di Andrea Cenerini e Paolo Armando caduti sulla parete Nord del Gruetta il 3 agosto 1970). Entro il mese infine, verrà realizzato l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, necessario per l'installazione del telefono, prevista per il 1988. **MEZZALAMA** (inaugurazione 26-27 settembre). È stato ampliato il soggiorno. I posti pranzo sono così aumentati di 24 unità. Realizzato inoltre un nuovo locale per gestore. Di particolare interesse il fatto che nel mese di agosto l'Enel, Compartimento di Torino, Distretto della Valle D'Aosta, ha realizzato un impianto elettrico sperimentale ad energia solare che coprirà il fabbisogno energetico del rifugio. I lavori sono stati realizzati con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

BOCCALATTE (inaugurazione 3-4 ottobre). I lavori sono iniziati due anni or sono ed hanno portato ora ad un completo ripristino funzionale del rifugio (aumento di ricettività, miglioramento dei locali, in particolare la cucina e il soggiorno, installazione del telefono). Migliorate anche l'agibilità del sentiero d'accesso (rinnovo delle corde fisse sui passaggi più esposti). Pure in questo caso i lavori sono stati eseguiti con il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

LA SCATOLA NERA

Dal 29 settembre al 4 ottobre a Torino si svolge Euralp '87. (Biennale Europea delle Alpi). A questa manifestazione (vedi notizia per i soci a pag. 3, colonna 4) che raccoglie ed integra l'eredità del Salone Internazionale della Montagna, giunto sino alla 23ª edizione, la Sezione CAI di Torino sarà presente con un suo stand tutto particolare. Una "scatola nera" all'interno della quale è stata approntata un'ampia sala visione dove verrà proiettato in anteprima il videoclip del CAI Torino già realizzato in previsione del

MONTI E VALLI

CLUB ALPINO ITALIANO • SEZIONE DI TORINO
VIA BARBAROUX 1

ORGANO DELLA SEZIONE DI TORINO DEL C.A.I.
SUE SOTTOSEZIONI

GRUPPO OCCIDENTALE C.A.A.I.

COMITATO REGIONALE PIEMONTESE A.G.A.I.

13ª ZONA CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO

Anno XLII n. 9 - Settembre 1987

Spedizione in abbonamento postale Gruppo III/70



125° anniversario di fondazione della sezione subalpina (sull'opera vedi articolo qui a fianco). La struttura non presenterà all'esterno nessun "messaggio minuto" (ovvero fotografie più o meno grandi, cartelloni o manifesti). In questo modo si vuole spingere il visitatore "curioso" ad inoltrarsi nella scatola nera dove assisterà appunto alla visione dell'opera. Se la struttura sarà nuda di immagini dispersive al suo esterno non mancherà, tuttavia, un punto di incontro dove verranno fornite tutte le delucidazioni a chi è interessato alla poliedrica attività della nostra sezione. La presenza di uno stand, seppure atipico ad una rassegna commerciale come Euralp, della Sezione di Torino ha il fine di rimarcare, nel concreto, la fiducia che il Cai torinese ripone in una manifestazione di ampio respiro come questa che, proprio quest'anno, ha assunto una dimensione europea e non più nazionale come in passato. La mostra, organiz-

zata da Torino Esposizioni con il patrocinio dell'UNCCEM (Unione Nazionale Comuni e Comunità Enti Montani) e dei Ministeri dell'Ambiente, Agricoltura, Turismo ed Industria avrà cadenza biennale.

IL BIGLIETTO DA VISITA

Un messaggio immediato senza fronzoli, preciso e netto. Questo, in sintesi, il contenuto del videoclip che sarà il biglietto da visita della Sezione CAI di Torino per l'Assemblea dei Delegati e il concomitante 125° anniversario di fondazione del Club Alpino Italiano e della Sezione di Torino (l'immagine riprodotta su questa pagina, tratta da un disegno di fine '800, è quella adottata per la manifestazione celebrativa) che si svolgerà, appunto nella nostra città, il 24 aprile 1988. Una data che può apparire oggi lontana. Ma, in effetti, dal punto di vista organizzativo, non lo è affatto. Infatti, già sin d'ora, si sta lavorando a diversi livelli sia per garantire la migliore ospitalità ai Soci di altri sodalizi sia per celebrare degnamente i 125 anni.

E proprio come prima "novità" legata all'appuntamento dell'aprile 88 deve essere inteso il video che la Sezione presenta in prima assoluta ad Euralp '87 in calendario a Torino Esposizioni dal 29 settembre al 4 ottobre. Nella sostanza l'opera - realizzata da Vincenzo Pasquali - punta ad informare, adottando una tecnica costruttiva e di regia che ricomprende in parte quelle dei messaggi pubblicitari in video, in modo esauriente con immagini di presa immediata e testo sintetizzato, il grande pubblico sulla storia e l'attività del CAI Torino. Filo conduttore del discorso visivo e testuale la constatazione che la Sezione torinese è stata ed è, ancora oggi, punto di riferimento nella storia dell'alpinismo italiano. In sostanza il filmato vuole, oltre a dare una "lucidata allo stemma", ribadire il ruolo del CAI Torino che oggi vuole essere protagonista della realtà legata alla passione per la montagna e il suo mondo non dimenticando, comunque, il suo prestigioso passato e le sue tradizioni che anzi sono e saranno, sempre, un suo punto di forza per proseguire nella sua ormai più che secolare attività.

Il tutto - il video è della durata di cinque minuti - corredato da immagini scelte con estrema cura capaci di "agganciare" visivamente lo spettatore. La scelta di adottare questa tecnica al posto della classica pellicola cinematografica è motivata dal fatto che il nastro è più facilmente riproducibile ed utilizzabile. Inoltre conti alla mano risulta essere decisamente più economico; il tutto senza andare a discapito della qualità di prodotto. In conclusione un video da vedere, un biglietto da visita non didascalico né retorico da proporre a chi vuole entrare a far parte del nostro sodalizio.



RITORNA IL CINEMA

Il 29 settembre, stessa ora stessa sala, riprende Filmontagna la rassegna delle pellicole più interessanti del settore. Sul successo della manifestazione e di come sia diventata un appuntamento consueto per tutti gli amanti della montagna non vogliamo dilungarci. Utilizziamo questo spazio, invece, per fornire alcune anticipazioni su pellicole prossime venture; tra queste l'opera di Fulvio Mariani "Cumbre" sulla prima salita solitaria al Cerro Torre in Patagonia effettuata da Marco Pedrini e le due di Marco Preti che illustrano "arrampicate varie" con lo sfondo delle isole Seychelles e della Thailandia. Accanto a questi film ne verranno proiettati altri retrospettivi e di carattere prettamente geografico. Insomma ve ne sarà per tutti i gusti da qui al giugno 1988 (con la sola eccezione del mese di dicembre "vuoto" di film ma pieno di festività).

VILEM HECKEL AD ANTIBES

Una delle più interessanti rassegne realizzate quest'anno dal Museo della Montagna riguardante il grande fotografo cecoslovacco Vilem Heckel verrà proposta ad Antibes dal 14 al 18 ottobre in occasione del "2° Festival Mondial de l'image de montagne". Come già accaduto in passato per il festival di Trento il Museo ha scelto di proporre su un palcoscenico di ampio richiamo una sua iniziativa. La manifestazione di Antibes, pur essendo soltanto alla sua seconda edizione, risulta già essere un momento estremamente interessante di confronto per tutti coloro i quali amano la montagna e il suo mondo e, per hobby o lavoro, scelgono la stessa come protagonista o sfondo di immagini sia fisse sia in movimento. In pratica ad Antibes è possibile vedere il meglio della fotografia dei video e dei film di montagna in una rassegna assai bene coordinata dal direttore Daniel Mercier. Logica dunque la scelta di proporre in que-

SCHEDE DELLA SERATA

Proiezione dei film:

ROCK TOUR fotodocumentario di Marco Sclaris, 1987.

Sclaris, giovane arrampicatore torinese, propone un viaggio attraverso gli Stati Uniti da costa a costa toccando tutti i famosi centri di arrampicata. Il documentario propone un messaggio fuori dagli schemi convenzionali e rappresenta uno scorcio di America nuova e inconsueta. L'autore sarà presente in sala.

UP

regia e produzione: Mike Hoover - Santa Monica, USA, 1985.

Hoover, nel 1973, con il suo primo film "Solo" - che presto divenne una delle pietre miliari della cinematografia di montagna - vinse il Gran Premio al Festival di Trento. Da allora ha girato diversi film di montagna. Tra questi spicca, per originalità, azione e spettacolarità: "Up". Su un prato di montagna un giovane libera la sua aquila e quindi scala una ripida parete. Giunto in vetta dispiega il suo deltaplano e vola sopra le cime innevate, vicino all'aquila. La macchina da presa segue poi altri voli del giovane, sopra le catene montuose dell'Alaska, in mezzo al pulviscolo d'acqua delle cascate dello Yosemite, nella Monument Valley, dove prova varie volte ad atterrare in cima al Totem Pole Rock, ed alla fine riesce nell'intento.

Teatro San Giuseppe - Via Andrea Doria 18 - Torino - 29 settembre 1987 - ore 21.00 - Ingresso gratuito



Una bella foto di scena del film "UP".

sta sede e per questa occasione specializzata l'opera di un grande fotografo che ancora oggi per la qualità dei suoi lavori risulta essere uno dei migliori artisti di immagini di montagna europei del dopoguerra.

PROSSIME MUSEO

Il Museo della Montagna ha in programma per il futuro tutta una serie di importanti appuntamenti sia nella sua sede ai Cappuccini sia in altri luoghi espositivi. Un elenco di massima sino ai primi mesi del 1988 prevede cronologicamente queste iniziative:

12 settembre - 18 ottobre. Al Museo è esposta la rassegna "Amé Gorret - l'ours de la montagne".

14-18 ottobre. Ad Antibes in Francia per il festival mondial image montagne verrà presentata la mo-

stra "Un fotografo da Praga - V. Heckel" (vedi articolo a parte).

31 ottobre - 1 maggio 1988. A Courmayeur al museo alpino sarà ospitata la rassegna "Nuova Zelanda - Alpi e Vulcani nel Sud Pacifico".

Al Monte dei Cappuccini invece da novembre sino a maggio 1988 si svilupperà "Videomontagna 2", allestita in collaborazione con la RAI e la RTSI - Radiotelevisione Svizzera Italiana.

Sempre nel penultimo mese dell'87 sino al gennaio 1988 il Museo esporrà la rassegna su "L'Arte rupestre delle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Val Chiusella". La mostra è organizzata in collaborazione con la Provincia di Torino. Infine nei primi mesi dell'88 verrà presentata la mostra su Fosco Maraini "Una vita per l'Asia" allestita in collaborazione con la Regione Piemonte.

PER UNA FIRMA IN PIÙ?

Premesso che spiace dover usare spazio per rispondere a non tante larvate polemiche (invece di utilizzarlo per le notizie di interesse generale) mi pare doveroso, come direttore responsabile della testata ufficiale della Sezione di Torino del CAI, fare alcune precisazioni in merito alla, comunque spiacevole, vicenda legata alla cosiddetta "firma" di Scandere. La pubblicazione - è bene che tutti i soci lo sappiano - è, come deciso tempo fa dalla Presidenza, un "supplemento" di Monti e Valli e non una testata a sé. Di conseguenza il direttore responsabile di Monti e Valli lo è "anche" - in base a precise norme - di Scandere. È successo che Scandere sia giunto in tipografia con la firma di Gianni Gay, direttore editoriale. Capita: con questo non voglio aprire altre polemiche. Che fare allora? Far uscire il supplemento con una firma di responsabilità inesatta o cercare di metterci una pezza in extremis? Si è scelta questa via. E così il nome di Gay è stato cancellato più o meno - tra le righe si vedeva sempre! - e, poco sotto, è stato apposto il mio. Una correzione di rotta. Diciamo un errore di tutti per buona pace della Sezione. Ma qualcuno disinformato ha sospettato che il sottoscritto insieme ad altri avesse ordito un golpe per mettere in un angolo Gianni Gay. Risultato della machiavellica congiura: Paolo Vinai sugli allori con "una firma in più" di cui bearsi tra amici e conoscenti. Il guaio è che chi la pensa così commisura il mio modo di interpretare la professione giornalistica con il suo compasso mentale (ovvero più fermo più sono, indipendentemente da quello che scrivo). Non voglio insegnare nulla a nessuno. Ma nella mia attività di giornalista mai sono caduto così in basso pensando che una firma in più potesse darmi maggior prestigio o considerazione nell'ambiente sia giornalistico sia, in questo caso, della Sezione CAI di Torino. Lo spessore umano, morale, intellettuale di una persona lo si commisura non da quanto firma ma da cosa firma ed anche, più in generale, dal suo modo di essere. Dunque stiano tranquilli i "ricercatori di firme": non faccio nessuna scalata! Non ho questi interessi! Desidero fare solo il giornalista in regola con le norme vigenti e, soprattutto, con la mia coscienza. Ah dimenticavo! Se qualcuno vuol ribattere ha il sacrosanto diritto di farlo o a quattr'occhi o su queste colonne (sempre che il dibattito non stufi chi vuole Monti e Valli "strumento di notizie" e non palestra di precisazioni tra due o più persone). Il mio motto è chiarificare, discutere e non come per alcuni parlare per partito preso.

Paolo Vinai

SEZ. DI TORINO E SOTT. NE GEAT

Gite sociali.

4 Ottobre: Mont Chetif (Valle d'Aosta) m. 2343 - via ferrata. Direzione gita: L. Ghigo, S. Roggero, M. Gillio, A. Sannazzaro. Tipo di gita: alpinistica su via ferrata. Equipaggiamento: imbragatura, cordino mt.4, 2 moschettoni, casco. Svolgimento: domenica 4 ottobre ritrovo alla Fraz. La Villette di Courmayeur (1230) e salita al Mont Chetif: dislivello mt. 1113 - ore 4.

18 Ottobre: giro della Grand'Hoche (Valle di Susa) m. 2762. Direzione gita: L. Rosso, D. Pivato, M. Paltro, P. Sannazzaro. Tipo di gita: escursionistica per camminatori ben allenati. Equipaggiamento: tipo escursionistico. Svolgimento: domenica 18 ottobre ritrovo alla Fraz. Castello di Beaulard (1388) e giro della Grand'Hoche con ritorno alla Fraz. Castello: dislivello mt. 1374 - ore 7.

UET NEWS

Ecco gli ultimi sprazzi autunnali dell'ESCURSIONISMO, mentre i Fondisti già ripuliscono le solette degli sci; questi gli appuntamenti: 11 ottobre - Bivacco DAVITO (2360 msm), Capogita: P. Marchello - tel. 011/9677641.

18 ottobre - Rifugio TOESCA, in concomitanza alla Santa Messa per i nostri Morti.

25 ottobre - Ultima Bagna Caôda al Rifugio TOESCA.

N.B. - Per queste due ultime gite rivolgersi in Sede, al Monte dei Cappuccini, al venerdì sera precedente l'escursione.

CICLO-ALPINISMO

Siamo alla vigilia di avvenimenti "molto seri". Intanto, domenica 4 ottobre, si svolge il "1° raduno Punta Colomion". Ritrovo ore 8,30 all'ex azienda di soggiorno di Bardonecchia. Percorso: Beaulard - Punta Colomion - discesa dal Forte Bramafame - Bardonecchia.

La manifestazione è patrocinata dal Comune di Bardonecchia. Si pensa anche di predisporre una polenta con salsiccia da utilizzare all'arrivo. Sia comunque ben chiaro: nello spirito del CAI è proibita qualsiasi forma di agonismo! La bicicletta è soltanto un mezzo in più per avvicinare, dove e come possibile, l'uomo alla montagna.

DIBATTITO sui contenuti dell'Assemblea dei Delegati a Verona. Venerdì 9 ottobre, il Socio Piero Lerda esporrà una relazione critica, mirata soprattutto agli indirizzi programmatici presentati a Verona, il 26 aprile 1987. Partecipare e dibattere! è il nostro invito. COMMISSIONE T.A.M.... un po' in ritardo, ma non è colpa nostra. Vi informiamo che il 26/9/1987, in coincidenza con la giornata internazionale UIAA "Montagna Pulita", ci sarà una importante

manifestazione in Marmolada. Le informazioni sull'argomento vanno richieste alla Commissione Centrale T.A.M. - Via Ugo Foscolo 3 - 20121 Milano - Tel. 02/802554 - 801246.

FONDISTI. Il programma per l'inverno 87/88 è ormai pronto e verrà distribuito tra breve. Quest'anno si svilupperà molto l'attività del fondo-escursionismo e si avvierà il 1° Minicorso di Telemark. Telefonare ad Albertella (011/9677641) ed a Deva (011/890455).

L. Sitia

GR. SCANDERE CORSO ROCCIA

Il gruppo SCANDERE organizza per l'autunno la quinta edizione del corso roccia. Il programma, articolato su 6 giornate di lezione nei mesi di ottobre e novembre, prevede livelli diversi di istruzione in funzione delle capacità individuali. Il corso, che sarà rivolto esclusivamente all'attività di arrampicata in palestra di roccia, si svolgerà sotto la direzione tecnica di Marco Bernardi e, indicativamente, in località come Briançon, Finale, la Valle dell'Orco, il Frejus, le Cinque Terre. Le uscite pratiche saranno accompagnate da alcune lezioni teoriche. Il costo del corso è di lire 100.000 + assicurazione. La serata di presentazione è fissata per giovedì 8 ottobre alle ore 21 presso la sede U.E.T. del Monte dei Cappuccini. Per informazioni telefonare a Luca Osvaldino (tel. 011/6650222), a Gian Carlo Trincò (tel. 011/635769) oppure rivolgersi ogni venerdì sera al Monte dei Cappuccini.

G.P. Rambaudi

GERVASUTTI CORSI 87-88

La scuola Giusto Gervasutti del C.A.I. Torino organizza, nel periodo settembre 1987 giugno 1988, due corsi di alpinismo, aperti a tutti i soci C.A.I. di età superiore ai 16 anni, anche privi di esperienza specifica. Scopo dei corsi è fornire ai partecipanti le nozioni fondamentali per praticare l'alpinismo in sicurezza.

IL 1° CORSO, che si svolgerà nell'autunno-inverno 1986 è suddiviso in due parti: la prima, propedeutica ed accessibile a tutti gli iscritti, consta di 2 uscite pratiche, nelle quali verranno insegnate le tecniche fondamentali di progressione e di assicurazione sia su roccia che su ghiaccio. Nella seconda parte, di 4 uscite, si effettuerà la progressione in cordata su pareti di bassa quota, ed il numero dei partecipanti sarà limitato da quello degli istruttori disponibili. Verrà perciò effettuata tra gli allievi una selezione in base all'assiduità e all'attitudine dimostrate nella prima parte del corso.

IL 2° CORSO si svolgerà nel periodo maggio-giugno 1988 e vi sarà ammesso un numero limitato di allievi, distinti nel 1° corso precedente. Saranno effettuate 4 salite di media ed alta montagna, che potranno comportare lunghe marce di avvicinamento e pernottamenti con sacco a pelo; verrà pertanto richiesta una adeguata preparazione fisica. Le uscite pratiche dei due corsi saranno affiancate da lezioni teoriche, che tratteranno argomenti sia tecnici che di cultura alpina e naturalistica; si terranno presso la sede della scuola, in via Barbaroux 1, ogni venerdì precedente l'uscita pratica, alle ore 21.00.

Iscrizioni. Per il 1° corso saranno aperte fino al 25 settembre presso la segreteria del C.A.I. di Torino - Via Barbaroux 1. Quote di iscrizione: prima parte del 1° corso lire 40.000 comprensive di assicurazione infortuni; seconda parte del 1° corso lire 90.000 (per i soci C.A.I. Torino riduzione a lire 80.000). Per l'iscrizione occorrono: tessera C.A.I., certificato medico di idoneità, una fototessera, autorizzazione di entrambi i genitori per i minori.

Calendario delle uscite. Inaugurazione 30 settembre (mercoledì).

Uscite pratiche:

1^a: 4 ottobre - 2^a: 18 ottobre - 3^a: 1 novembre - 4^a: 15 novembre - 5^a: 29 novembre - 6^a: 13 dicembre.

Equipaggiamento. Casco, imbragatura, martello, scarponi, 2 moschettoni a ghiera a base larga, 4 anelli di cordino da 6 mm.; inoltre piccozza, ramponi e abbigliamento adeguato per le uscite di ghiaccio. Utili inoltre: discensore, staffe, martello da ghiaccio, scarpette da arrampicata. Durante la serata inaugurale verranno forniti chiarimenti e consigli per l'acquisto del materiale (sconto del 5% oltre allo sconto C.A.I. presso i fornitori ufficiali della scuola).

GRUPPO GIOVANILE ATTIVITÀ AUTUNNALE

A completamento dell'attività estiva che ha visto in primo piano i Corsi "Orizzonte Giovani" e "Trekking", il Gruppo Giovanile del C.A.I. della sez. di Torino organizza per i mesi di ottobre e novembre un "Corso di arrampicata su roccia" volto specificamente ad iniziare i giovani a questo sport. Il Corso si articolerà su 5 uscite pratiche in palestre naturali integrate da lezioni teoriche e di preparazione fisica specifica. La gradualità dell'impegno e delle difficoltà permetterà la partecipazione anche a chi non possiede esperienza e allenamento. Naturalmente la parte didattica è affidata alle Guide alpine e agli Aiuto-Istruttori.

PROGRAMMA.

8/10 ore 21.00 presentazione del

Corso al Monte dei Cappuccini. - 11/10 1^a uscita pratica. - 22/10 ore 20.00 lezione al Palazzo a Vela. - 25/10 2^a uscita pratica al Monte Bianco. - 5/11 ore 20.00 lezione al Palazzo a Vela. - 8/11 3^a uscita pratica alla Rocca Sbarua. - 19/11 ore 20.00 lezione al Palazzo a Vela. - 22/11 4^a uscita pratica alla C. di Machaby. - 3/12 ore 20.00 lezione al Palazzo a Vela. - 6/12 5^a uscita pratica: Falaises del Finalese.

Per l'iscrizione (ultimo giorno: 8/10) sono richieste la tessera C.A.I. valida per l'anno in corso e il certificato medico di idoneità psico-fisica. Il costo del Corso è di lire 120.000. Per ogni altra informazione rivolgersi alla nostra sede al Monte dei Cappuccini - via Giardino 48, Torino - tutti i martedì dalle 18.30 alle 19.15; oppure telefonando ai seguenti numeri:

Mauro e Alfio Brusa, 393279 (ore pasti) - Daniele Drago 342658 - Marco Flecchia 393585 (ore ufficio) - Stefano Faralli 3471049.

M. Brusa

QUOTA 600 A PARMA

A Parma dal 24 al 27 settembre si svolge "Quota 600 - 4° Salone della Montagna". Una rassegna estremamente interessante che, anno dopo anno, ha raccolto consensi sempre più ampi. Un salone "atipico" se vogliamo che ha il suo filo conduttore ed operativo nella presentazione ed illustrazione non tanto della montagna come luogo di svago (si potrebbe dire come luogo di vacanza, di fruizione serena dell'ambiente, da parte dei cosiddetti cittadini) quanto area dove migliaia di persone conducono la loro esistenza e lavorano. Un salone dunque che vuole presentare la gente e le attività - innumerevoli - che si svolgono nelle zone montagnose. La dimostrazione del successo di questa rassegna viene dalle cifre: l'edizione '86 ha visto la presenza di ben 24 mila visitatori. A corollario di Quota 600, inoltre, si svolge il 2° Festival Cine-Video Amatoriale sulla montagna.

EURALP '87

Presso la sede di via Barbaroux sono disponibili, per i soci, biglietti di ingresso a tariffa ridotta (prezzo L. 3.500 anziché L. 5.000) per Euralp 87 - 24° Salone Internazionale della Montagna - Biennale Europea delle Alpi. Il Salone verrà inaugurato il 29 settembre e chiuderà i battenti il 4 ottobre (orario di apertura: feriali 15-22,30; festivi 9,30-22,30).

PER FORNIRE
INFORMAZIONI
a «Monti e Valli»
telefonate al 53.92.60

CONCORSI CINE FOTO

Nel numero di giugno abbiamo dedicato una colonna di questa pagina all'elencazione dei più importanti appuntamenti-concorso cinematografici. I consensi per questa nostra scelta sono stati molti. Così si è deciso, d'ora in poi, ogni volta che sia necessario, di elencare gli appuntamenti più importanti.

In altre parti del giornale si parla della rassegna di Antibes dove il Museo della Montagna presenta la bella mostra su Heckel e del Festival cine-video promosso nell'ambito di "Quota 600" quarto salone della Montagna in programma a Parma a fine mese. In calendario di questi tempi altre due interessanti iniziative, la prima a Morbegno, l'altra a Novi Ligure. In dettaglio, qui di seguito alcune informazioni su queste due manifestazioni:

1) 1° Concorso Fotografico in collaborazione con il Museo Civico di Storia Naturale di Morbegno. L'iniziativa è promossa nell'ambito dell'Anno Europeo dell'Ambiente dal Servizio Guardie ecologiche Volontarie della Comunità Valtellina di Morbegno e dal Museo. Temi: "Acque" e "A spasso per ...". Materiale da presentare: per il primo tema max 5 diapositive 24x36 che illustrino un itinerario della zona. Scadenza invio opere: 31 ottobre 1987. Informazioni: Museo Civico Morbegno (SO) V. Cortivacci, 23017 - Tel. 0342/612451.

2) 18ª Mostra fotografica Nazionale - 13° Festival del Passo ridotto Sezione di Novi Ligure. Concorso su diversi soggetti aperto a tutti. Materiale da presentare: diapositive a colori su telaietto 5x5. Scadenza invio opere 30 settembre 1987. Informazioni: CAI Novi Ligure - C. Marengo, 21 - 15067 Novi Ligure. Per il "Passo ridotto" due temi: "Montagna" e "libero" aperto a tutti. Si possono presentare al massimo tre film formato super 8, sonorizzati con pista magnetica semplice. Durata non oltre i 30 minuti. Scadenza 30 settembre. Informazioni: medesimo indirizzo di cui sopra.

RIFUGI TORINO LAVORI 87-88

I due Rifugi - vecchio e nuovo - sono in proprietà delle Sezioni di Aosta e di Torino.

Scartabellando presso la Biblioteca di via Barbaroux le Riviste del Cai affiora che, nel 1896, la Direzione della Sezione di Torino preoccupata della insufficienza dell'esistente Capanna al Colle del Gigante deliberò di costruire un Rifugio a tre piani prevedendo una spesa di L. 18.000. L'inaugurazione ebbe luogo il 28 agosto 1899 alla presenza di 157 Alpinisti provenienti da molteplici Sezioni



Il manifesto del festival di Antibes.

CAI e di rappresentanze del CAF e del CAS. Invece il Rifugio Nuovo fu costruito poco dopo la seconda guerra mondiale. Le opere di manutenzione straordinaria sono esaminate e deliberate dalla speciale Commissione Rifugi Torino composta da Soci di ambedue le Sezioni. I fondi per sostenere gli ingenti oneri derivanti provengono dai canoni di gestione e dai finanziamenti concessi dall'Assessorato al Turismo della Regione Valle d'Aosta. Riguardo ai lavori di miglioria o di manutenzione eseguiti in questa estate segnaliamo che nello scorso luglio è stata ripristinata la percorribilità del sentiero panoramico che collega direttamente la stazione a monte della Funivia ed il Rifugio vecchio a quello nuovo. La ricostruzione del sentiero, franato alcuni anni addietro, ha comportato tra l'altro la posa di circa 4.000 m² di reti di arginamento per evitare cadute di massi, la messa in opera di pensilina metallica all'uscita dalla stazione funiviaria, la fondazione di tratti di cordolo in cemento armato, la rimozione di massi di notevoli dimensioni ed il rifacimento pressoché totale del parapetto-mancorrente. Inoltre, sempre in luglio sono stati sostituiti tutti i finestroni dei locali bar e ristorante del Rifugio nuovo con serramenti in lega leggera e vetrocamera. In agosto invece è stata terminata la posa delle uscite di emergenza nei due Rifugi. In caso di accidente è ora

possibile abbandonare i Rifugi in brevissimo tempo, da ognuno dei piani, direttamente dall'esterno. È tuttora in corso la posa sul pendio nord del Rifugio nuovo di una condotta sottosuolo del diametro di mm.300 per lo smaltimento a distanza degli scarichi fluidi dal collettore biologico. In questo mese infine verrà iniziata la più impegnativa tra le opere occorrenti: il rafforzamento della guglia e del terrapieno su cui posa il Rifugio vecchio. Se ne prevede l'ultimazione nel 1989.

A. Viotti

MOUNT COOK

Corradino Rabbi ci scrive; volentieri pubblichiamo: "Ad integrazione delle numerose notizie apparse su MONTI e VALLI in relazione alla mostra allestita al Museo della Montagna del C.A.I. «Nuova Zelanda-Alpi e Vulcani del Sud Pacifico» segnaliamo che in data 12 marzo 1987, e cioè tre mesi prima dell'inaugurazione della mostra, due italiani, gli accademici Giambattista Crimella di Valmadrera e Corradino Rabbi di Torino, rappresentanti ufficialmente il C.A.I. all'International Climbing Venue tenutosi al MOUNT COOK NATIONAL PARK dal 28 febbraio al 15 marzo, hanno salito il Monte Cook 3764 mt., prima italiana. Cordiali saluti."

SCANDERE 2/87

Il secondo numero di "Scandere 87" è completamente definito, verrà spedito entro settembre, mese del Salone della Montagna. Dopo il travaglio provocato dal numero precedente (carico di novità, sorprese, imprevisti, ecc.) questo secondogenito è nato con meno difficoltà. Si è cercato di parlare di alpinismo, ma non soltanto di questo (o di alpinisti); com'è nella linea della nuova Redazione, c'è molto spazio per la Montagna: valori naturali, cultura montanara, storia, arte, protezione ambiente, ecc. Un carattere (un valore!) peculiare della nostra rivista è il "sapore piemontese" che si tenta di infonderle; in questo numero lo noteremo nella monografia sulla Cristalliera (più montagna che palestra), in un paio di itinerari di sci-alpinismo in Val Varaita e nella consueta rubrica "Alpinismo Piemontese" (un quasi documentario storico). Argomenti vari si ritroveranno invece nell'articolo di M. Pitet e Co. (di alto valore tecnico e quasi una novità nel campo dello sci ripido); nella narrativa (un filone sovrabbondante in passato, ma oggi insolito) affidata ai "Racconti" di L. Bersezio e, infine, nella visione comica, allegra degli avvenimenti (materiale difficile, e oggi poco vissuta nella realtà quotidiana) di cui ci dà un saggio Piero Coticoni.

Chiudiamo con il sommario: "Sci ripido e sci estremo" di F. Negri, M. Pitet, U. Pognante - "Racconti" di L. Bersezio - "Islanda" di P. Berna, L. Bersezio, U. Pognante - "La Cristalliera" (monografia alpinistica) di M. Conti - "I Picchi" di G. Maffei - "Autunno e primavera in alta Valle Varaita" (itinerari) di R. Marocchino - "Pic de Neige Cordier" (itinerario) di C. Crovella - "Ricordi" di P. Coticoni - "Alpinismo Piemontese" rubrica a cura di G.C. Grassi - "La legge Valdostana sul volo alpino" di G. Palozzi.

S. Marchisio

MONTI
E VALLI



Publicazione mensile edita dalla
Sezione di Torino del CAI
Aut. Trib. Torino n. 408 del 23/03/1949

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Vinai
SEGRETARIA DI REDAZIONE
Cristina Borio

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE Via Barbaroux 1, 10122 Torino, tel. 54.60.31

Abbonamento annuale L. 10.000 - Soci CAI L. 8.000 - c.c.p. n. 13439104 - gratis ai Soci della Sezione di Torino

STAMPA:
Tipolitografia Sosso, Via Baltea 3 - Torino
FOTOCOMPOSIZIONE E IMPAGINAZIONE:
Tipolitografia Sosso, Via Baltea 3 - Torino
Telefoni 011/23.18.23 - 85.22.68

MONTI E VALLI è associato alla
Unione Stampa Periodica
Italiana



1987